



Il Ministro della cultura

Nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
- VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, sul nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali;
- VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”;
- VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante “Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”;
- VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia”;
- VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112;
- VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, recante “Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163”;
- VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, recante “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”;
- VISTO il decreto ministeriale 29 ottobre 2007, recante “Disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo”;
- VISTO il decreto ministeriale 10 febbraio 2014, e successive modificazioni, recante “Rideterminazione del numero dei componenti degli organi collegiali operanti presso la Direzione Generale per il Cinema e la Direzione Generale per lo spettacolo dai vivo ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112”, e, in particolare, l'articolo 2, il quale prevede che ogni Commissione sia composta da quattro componenti nominati dal Ministro, di cui uno con funzioni di Presidente e da tre componenti designati della Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 28, scelti tra esperti altamente qualificati nelle materie di competenza di ciascuna delle Commissioni o tra docenti universitari o critici delle medesime materie, e che la scelta dei componenti di nomina ministeriale avvenga tramite procedura pubblica di acquisizione delle candidature;



Il Ministro della cultura

- TENUTO CONTO che, ai sensi del citato decreto ministeriale 10 febbraio 2014, almeno uno dei componenti della Commissione consultiva per la musica individuati dal Ministro è scelto tra persone particolarmente qualificate nel settore della musica lirica;
- VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante “Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017”;
- VISTO il decreto ministeriale 23 luglio 2014, di nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica, per la durata di quattro esercizi finanziari a decorrere dal 2014, in quanto in sede di prima applicazione;
- VISTO il decreto ministeriale 11 gennaio 2018, di nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2020, recante “Proroga della durata delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo”;
- VISTO l’avviso pubblico avente ad oggetto la manifestazione di interesse alla nomina a componente della Commissione consultiva per la musica, pubblicato sul sito internet della Direzione generale Spettacolo in data 10 novembre 2021;
- VALUTATE le candidature pervenute ai sensi del predetto avviso tramite la Direzione generale Spettacolo con la nota prot. n. 11178 del 6 dicembre 2021;
- VISTA la nota prot. n. 10680 del 9 novembre 2021, con la quale il Direttore generale Spettacolo ha chiesto alla Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 28, di procedere alle designazioni di competenza ai sensi dell’articolo 2, comma 1 del decreto ministeriale 10 febbraio 2014, ai fini della ricostituzione delle Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo;
- ACQUISITE le designazioni della Conferenza Unificata nella seduta del 12 gennaio 2022, trasmesse con nota prot. n. DAR 774 del 14 gennaio 2022;

DECRETA

Art. 1

1. La Commissione consultiva per la musica è composta dai seguenti componenti:
- Antonietta Cerocchi, con funzioni di Presidente;
 - Antonino Marcellino, per il settore della musica lirica;
 - Francesco Nicolosi;
 - Pierfrancesco Pacoda;
 - Giorgio Pugliaro;
 - Valerio Tura;
 - Silvia Tarassi.

Art. 2

1. Ai sensi dell’articolo 2, comma 4, del decreto ministeriale 10 febbraio 2014, i componenti della Commissione consultiva per la musica durano in carica tre esercizi finanziari, possono essere



Il Ministro della cultura

riconfermati per una sola volta e possono essere nuovamente nominati trascorsi tre anni dalla cessazione dell'ultimo incarico.

Art. 3

1. La Commissione consultiva per la musica opera senza oneri a carico della finanza pubblica, salvo il solo rimborso delle eventuali spese di missione, nel rispetto delle limitazioni previste a legislazione vigente per tali categorie di spese e comunque nei limiti degli stanziamenti di bilancio per le medesime spese. Ai componenti della Commissione consultiva per la musica non spetta alcun emolumento o indennità.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 25 gennaio 2022

IL MINISTRO